

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: T055/D

Revisione nr. 01 del 07/01/15

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: **LISCIVA IN POLVERE ECOR**
 Codice commerciale: T055/D
 Descrizione utilizzo: Additivo in polvere per il lavaggio.
 Usi sconsigliati: Tutti gli usi non espressamente indicati sull'etichetta applicata sulla confezione del prodotto.
 Fornitore:
 Temix S.r.l. - Via Roncadello nr. 14 - 26811 Boffalora d'Adda (LO) Italy
 Numero telefonico di chiamata urgente:
 Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Milano 0039-02-66101029
 Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
valter.iseppi@temixsrl.it

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 **Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare**

Criteri Direttiva 67/548/CEE, 1999/45/CE:

Proprietà / Simboli:

Xi Irritante

Frase R:

R36 Irritante per gli occhi.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: Nessun altro rischio.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Indicazioni di Pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
 P301+P312 In caso di ingestione accompagnata da malessere: contattare un Centro Antiveleni o un medico.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: T055/D

Revisione nr. 01 del 07/01/15

Disposizioni speciali:
Nessuna

2.3. Altri pericoli.
Nessuna

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze.

N.A.

3.2. Miscele.

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e dei preparati, e relativa classificazione:

40% - 50% **Sodium carbonate**

REACH No.: 01-2119485498-19 CAS: 497-19-8 EC: 207-838-8

Xi; R36

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Vie di esposizione.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 15 minuti; se permane irritazione o compare bruciore consultare un oftalmologo.

Ingestione:

Non indurre il vomito. Se il soggetto è cosciente, si deve sciacquare la bocca con abbondanti quantità di acqua. Se il malessere persiste, consultare il medico.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti, che ritardati.

Ingestione: In concentrazioni elevate può causare irritazione grave delle mucose del tratto digestivo, vomito e diarrea.

Inalazione: Il prodotto può irritare le mucose delle vie respiratorie superiori.

Contatto oculare: Provoca irritazione oculare, lacrimazioni e dolori. Il contatto prolungato può determinare il danneggiamento della cornea.

Contatto con la pelle: Può causare irritazione cutanea, prurito e dermatite.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Vedi 4.1.

5. MISURE ANTINCENDIO

Prodotto non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, polvere ed acqua nebulizzata.

T055/D

Pagina n. 2 di 7

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: T055/D

Revisione nr. 01 del 07/01/15

Mezzi di estinzione non idonei
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela.

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Informazioni generali

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi, guanti da intervento, (antincendio, antitaglio e dielettrici), maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure autorespiratore in caso di grosse quantità di fumo.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza. Allontanare fonti infiammabili. Indossare i dispositivi di protezione individuale: occhiali, guanti ed indumenti protettivi e porre attenzione alla scivolosità delle aree contaminate.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Stoccare in contenitori chiusi etichettati. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Durante il lavoro non mangiare né bere. Prevedere accurata ventilazione/aspirazione dei luoghi di lavoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Normali condizioni di stoccaggio senza particolari incompatibilità.

7.3. Usi finali specifico.

Tutti gli usi espressamente indicati nell'etichetta applicata sulla confezione del prodotto.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1. Parametri di controllo.

Sodium carbonate CAS: 497-19-8

L'esposizione al sodium carbonate non dovrebbe comportare effetti sistemici. Ciò è supportato dall'assenza di effetti sistemici negli studi svolti sulla tossicità evolutiva. Pertanto non si ritiene necessario calcolare i valori DNEL_{orale, sistemica} e DNEL_{a lungo termine, sistemica}.

Effetti locali:

Si può pensare che la sostanza possa indurre effetti locali per contatto ad alte concentrazioni: la dissoluzione del Na₂CO₃ può causare alterazioni locali del pH, che possono provocare effetti a livello locale per una singola esposizione o esposizioni ripetute. Gli studi disponibili per determinare il valore DNEL_{locale} per le diverse vie di esposizione saranno discussi in seguito.

Via orale:

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: T055/D

Revisione nr. 01 del 07/01/15

L'assorbimento orale del sodio carbonato in quantità moderata viene neutralizzato nello stomaco dall'acido gastrico, Il sodio carbonato non è classificato per la tossicità acuta orale, per la sua tossicità orale relativamente bassa (LD = 2800 mg/kg, ratto). Pertanto, non si ritiene necessario determinare il valore DNEL_{locale} per l'esposizione orale al sodio carbonato.

Via cutanea:

Sono stati eseguiti diversi studi sull'irritazione cutanea. Poiché non è stata osservata alcuna irritazione quando il sodio carbonato è stato applicato sulla pelle intatta, non si è ritenuto necessario determinare oò valore DNEL_{locale} per l'esposizione cutanea.

Inalazione:

Valore OEL (Occupational Exposure Limits) per il sodio carbonato (frazione respirabile) = 10mg/m³.

DNEL (Derived no-effect levels) per i lavoratori e popolazione:

DNEL_{lungo-termine inalazione} = 10 mg/m³

Occhi:

Il sodio carbonato è classificato come irritante per gli occhi. Gli studi per determinare l'irritazione oculare sono stati eseguiti con sostanza non-diluita, quindi non è stato possibile determinare un valore DNEL. Inoltre, non ci sono dati quantitativi disponibili sulla irritazione oculare negli esseri umani, dati che permettono la determinazione del valore DNEL per l'esposizione oculare.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Dispositivi di protezione individuale:

Protezione per gli occhi: In caso di esposizione alle polveri superiori ai limiti indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale.

Protezione della pelle: Vestiario con maniche lunghe.

Protezione delle mani: In caso di esposizione alle polveri superiori ai limiti indossare guanti protettivi in neoprene, nitrile o gomma naturale.

Protezione respiratoria: In caso di polvere utilizzare maschere anti-polvere con filtro P2.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Polvere
Odore	Profumo Floreale
Colore	Bianco
valore pH	11,0 +/- 0,5
Peso specifico	1000 +/- 30 g/l
Solubilità	Completa

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività/stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate e non presenta fenomeni di polimerizzazione, di esplosività e di auto riscaldamento. Reazione di neutralizzazione con gli acidi forti.

10.2 Condizioni da evitare.

Esposizione all'umidità. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5 Materiali incompatibili.

Acidi forti, alluminio.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Nessuno in condizioni normali di stoccaggio.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

T055/D

Pagina n. 4 di 7

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: T055/D

Revisione nr. 01 del 07/01/15

Sodium carbonate CAS: 497-19-8

Tossicità acuta orale (ingestione): LD₅₀, ratto = 2800 mg/kg

Tossicità acuta inalazione: LC₅₀, ratto = 2300 mg/m³; LC₅₀, topo = 1200 mg/m³

L'inalazione del prodotto può determinare l'irritazione delle mucose delle vie respiratorie superiori.

Tossicità acuta per via cutanea = LD₅₀, porcellino d'India = 800 mg/kg

Irritazione oculare: In contatto con gli occhi può provocare grave irritazione, lacrimazione, arrossamento e disturbi della vista. L'esposizione ripetuta e prolungata può provocare congiuntivite.

Teratogenicità: Non sono stati dimostrati effetti teratogeni.

Tossicità per la riproduzione: Non sono stati dimostrati effetti negativi sulla riproduzione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13, 14 e 15).

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità componenti.

Sodium carbonate CAS: 497-19-8

Tossicità acquatica:

Pesci *lepomis macrochirus*, LC₅₀/96h, 300 mg/l

Crostacei *ceriodaphnia-dubia*, EC₅₀/48h, 200-227 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità.

I metodi per la determinazione della degradabilità biologica non sono applicabili a sostanze inorganiche

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

I componenti della miscela, sulla base delle informazioni disponibili, non rispondono ai criteri vPvB e PBT.

12.6. Altri effetti avversi.

Nessuno.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del preparato:

I rifiuti dagli scarti/prodotto inutilizzato devono essere classificati, stoccati ed avviati ad un idoneo impianto di smaltimento nel rispetto delle normative nazionali/locali vigenti.

Smaltimento di imballaggi contaminati:

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1 Numero ONU

N.A.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4 Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di Marpol 73/78 ed il codice IBC

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: T055/D

Revisione nr. 01 del 07/01/15

N.A.

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela.

Categoria Seveso: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: Nessuna

Sostanze in Candidate List (art. 59 REACH): Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato XIV REACH): Nessuna

NORMATIVA E BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche.
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh – Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS – Fiche Toxicologique
11. Patty – Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax – Dangerous properties of Industrial Materials – 7 Ed., 1989

Controlli sanitari: I lavoratori esposti a questo prodotto chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'artic. 41 del D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Ingredienti conformi al Regolamento CE n. 648/2004:

Contiene: Profumo

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R36 Irritante per gli occhi.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Classificazione 67/548/CEE, 1999/45/CE



Criteri Direttiva 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Simboli:

Xi Irritante

Frase R:

R36 irritante per gli occhi.

Consigli di prudenza (S):

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: T055/D

Revisione nr. 01 del 07/01/15

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
S46 In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Le istruzioni per l'uso sono stampate sull'etichetta.

La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose, provocati da un uso improprio delle informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.